

L'intervista

Montino, capogruppo del Pd alla Pisana. "Tagli indiscriminati"

"Aumenteranno Irpef e Irap È colpa della governatrice"

«**L'**AUMENTO delle imposte è un fatto compiuto», sostiene Esterino Montino, capogruppo del Pd alla Pisana. «L'unica vera meraviglia», commenta, «è il silenzio degli imprenditori di fronte a quest'altra stretta fiscale».

Ma il possibile aumento di Irpefe Irap è il risultato dell'andamento economico dell'anno 2009, quando alla guida della Regione c'era il centrosinistra.

«Il disavanzo del 2009 sarebbe dovuto essere coperto, in via eccezionale, con i fondi per le aree sottosviluppate: ne hanno beneficiato altre Regioni. Per il Lazio, niente, perché la governatrice, nominata commissaria alla sanità regionale a metà aprile, non ha risposto in tempo ai quesiti del "Tesoro" e della "Salute". Avrebbe dovuto farlo, entro il 15 maggio per tetti di spesa, tariffe e intese con i policlinici universitari, ed entro il 31 maggio per il riordino della rete ospedaliera: date concordate da lei con il governo al momento della sua nomina. Solo il Piano di riordino degli ospedali è stato consegnato l'ultimo giorno utile ma ha incassato la bocciatura dei ministeri oltre che dai sindacati con i quali Polverini non ha mai aperto un confronto di merito. Già sindacalista, tra le sue prime scelte da commissaria, annovera il blocco del turnover fino alla fine del 2011».

Perché si aspettava una reazione dagli imprenditori?

«Perché con gli aumenti dell'I-



Esterino Montino

rap e dei tributi comunali saranno tartassati da una stretta fiscale senza precedenti. E l'imposizione sull'universo dei contribuenti, con un altro rincaro dell'Irpef, comprimerà i consumi a scapito della qualità della vita di tutti e dei fatturati delle imprese. Ma ormai questi sembrano dettagli, come le iniquità consumate con i ticket sulle prestazioni ai disabili e ai meno abbienti, con i tagli alle prestazioni al di là della qualità di questo o quel centro».

Può fare degli esempi?

«Il Santa Lucia, l'Istituto per la riabilitazione neuromotoria che ci invidiano dalle altre regioni per le sue prestazioni eccellenti, ha subito gli stessi tagli di un centro qualsiasi: il budget per la riabilitazione infantile è stato abbattuto del 40%, mentre continua a crescere la domanda di cure verso via Ardeatina, con centinaia di piccoli pazienti in lista di attesa».

(carlo picozza)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

